

Bilancio di Sostenibilità 2025



CARNOGVALI SPA
CONTAINER E COMPATTATORI



**Un grande puzzle
composto di persone**

Indice dei contenuti

	Lettera agli Stakeholder	5
	Highlights dell'esercizio 2025	7
	Il nostro contributo allo sviluppo sostenibile	8

01 Informazioni generali

	La storia e i valori	12
	L'evoluzione di Carnovali S.p.A.	13
	Criteri per la redazione della Relazione sulla Sostenibilità	14
	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	17
	Strategia: Modello di business e sostenibilità	18
	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future	22

02 Ambiente

	Energia ed emissioni	26
	Inquinamento di aria, acqua e suolo	28
	Biodiversità	29
	Acqua	31
	Uso delle risorse e produzione di rifiuti	32
	Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	34
	Rischi climatici	34

03 Social

	Forza lavoro	38
	Salute e sicurezza del personale	40
	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione del personale	41
	Informazioni aggiuntive della forza lavoro	43
	Diritti umani	44
	Gravi incidenti in materia di diritti umani	44
	Comunità e territorio	45

04 Governance

	Condotta aziendale	48
	Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	49
	Struttura e composizione della governance	51

05 Considerazioni finali

	Nota metodologica	54
--	-------------------	----

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, Carnovali S.p.A. compie un passo importante nel proprio percorso di crescita, che si concretizza nel raccogliere, misurare e rendere trasparenti, secondo criteri riconosciuti, gli aspetti ambientali, sociali e di governance che caratterizzano la propria attività.

La storia di Carnovali S.p.A. ha inizio nel 1977, come impresa familiare attiva nel settore della carpenteria, e si sviluppa negli anni attraverso una progressiva specializzazione nella progettazione e costruzione di container, compattatori e presse destinati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti. L'azienda opera all'interno di una filiera strettamente legata alla gestione delle risorse e alla tutela dell'ambiente; da questa consapevolezza nasce anche la volontà di osservare con maggiore attenzione il modo in cui avviene l'approvvigionamento e l'utilizzo delle risorse, la produzione, la gestione delle persone e la condotta aziendale.

Abbiamo scelto di redigere questo primo Bilancio secondo lo standard volontario VSME, adottandone l'impostazione più completa. La decisione risponde alle crescenti richieste di informazioni ESG provenienti da clienti, istituti finanziari e partner commerciali, ma soprattutto alla volontà di dotarci di uno strumento utile alla gestione dell'azienda. Raccogliere con continuità dati e indicatori ci permette infatti di conoscere meglio i nostri impatti, riconoscere i risultati raggiunti e individuare con maggiore consapevolezza gli ambiti nei quali possiamo ancora migliorare.

Questo primo esercizio di rendicontazione restituisce la fotografia di un'azienda che negli ultimi anni ha lavorato su alcune priorità concrete; tra queste, la sicurezza, la formazione e la crescita delle persone che oggi lavorano con noi, una maggiore attenzione ai consumi di energia, acqua e risorse impiegate nei processi produttivi e il progressivo rafforzamento dei presidi organizzativi e delle regole interne di condotta.

Sappiamo che la sostenibilità è un percorso che richiede continuità e capacità di misurare nel tempo i progressi compiuti, per questo consideriamo il presente Bilancio l'inizio di un processo che intendiamo consolidare negli anni, migliorando progressivamente la qualità dei dati, ampliando le informazioni disponibili e traducendo quanto emerge dalla rendicontazione in obiettivi e azioni concrete.

In questo percorso sarà fondamentale il contributo delle persone che lavorano in Carnovali S.p.A. e il dialogo con clienti, fornitori, partner e comunità dei territori nei quali l'azienda opera, a cui va il nostro ringraziamento per il supporto e la collaborazione dimostrati nel tempo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ruggero Carnovali

Highlights dell'esercizio 2025

Ambiente

126,80

MWh/ml€
Intensità energetica

26,39

tCO₂e/ml€
Intensità emissiva

1.651

MWh energia
rinnovabile utilizzata

Social

188

Nr. Dipendenti

86,2%

Contratti a tempo
indeterminato

1.658

Ore di formazione

Governance

25%

Donne nel CdA

“B”

Rating Synesgy

Bronze

Medaglia EcoVadis

Il nostro contributo allo sviluppo sostenibile

In coerenza con la propria strategia di sostenibilità, Carnovali S.p.A. ha individuato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) ai quali può contribuire maggiormente attraverso le proprie attività e iniziative. Di seguito sono riportati, per ciascun SDG prioritario, gli obiettivi di sostenibilità perseguiti dalla Società e le principali azioni concrete realizzate o avviate nel corso del 2025.



SALUTE E BENESSERE

Obiettivo Tutelare salute, sicurezza e benessere dei lavoratori.

Azione Sistemi di gestione della sicurezza, formazione sui rischi, welfare e assicurazione sanitaria integrativa.



ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Obiettivo Ridurre i consumi idrici e migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua.

Azione Recupero dell'acqua impiegata nel lavaggio dei prodotti e obiettivo di riduzione dei consumi.



ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Obiettivo Aumentare l'uso di energia rinnovabile e l'efficienza energetica.

Azione Impianti fotovoltaici in tre stabilimenti e miglioramento del monitoraggio dei consumi energetici.



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Obiettivo Promuovere condizioni di lavoro sicure, inclusive e orientate allo sviluppo.

Azione Formazione continua, valorizzazione del personale, welfare e tutela dei diritti lungo la catena di fornitura.



IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Obiettivo Favorire innovazione di prodotto e digitalizzazione dei processi.

Azione Compattatori e container per una gestione più efficiente dei rifiuti e applicazioni aziendali per la gestione dei dati.



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Obiettivo Ridurre sprechi e favorire un uso responsabile di risorse e materie prime.

Azione Recupero degli scarti, criteri ESG negli acquisti e promozione di pratiche di riduzione, riuso e riciclo.



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Obiettivo Estensione allo Scope 3 della Carbon footprint e definizione di politiche di riduzione delle emissioni

Azione Carbon footprint Scope 1 e 2, monitoraggio delle emissioni



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Obiettivo Rafforzare etica, trasparenza e compliance aziendale.

Azione Codice Etico, Modello 231, Codice di Condotta dei Fornitori, sistemi di segnalazione e standard di riferimento.



Informazioni generali

01



- La storia e i valori
- L'evoluzione di Carnovali S.p.A.
- Criteri per la redazione della Relazione sulla Sostenibilità
- Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- Strategia: Modello di business e sostenibilità
- Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future

La storia e i valori

Carnovali S.p.A. nasce nel 1977 come impresa a conduzione familiare attiva nel settore della carpenteria industriale, intraprendendo un **percorso di crescita** caratterizzato dal progressivo ampliamento delle competenze tecniche, delle capacità produttive e della presenza nel mercato di riferimento, l'azienda si specializza nella **progettazione e realizzazione di container, compattatori e presse industriali**, sviluppando un modello produttivo orientato alla gestione interna delle principali lavorazioni e al controllo diretto delle fasi operative più rilevanti.

L'evoluzione aziendale viene ulteriormente consolidata con la **costituzione di CBS nel 2019 e l'acquisizione di DANESE nel 2022**, operazioni che hanno contribuito ad ampliare le competenze e garantire la presenza nel mercato degli allestimenti su veicoli industriali e nei servizi collegati alla gestione ambientale.



La filosofia aziendale si fonda su valori che nel tempo hanno guidato l'evoluzione di Carnovali S.p.A., in particolare la **qualità delle soluzioni realizzate, l'attenzione all'innovazione tecnologica, la valorizzazione del know-how interno e la capacità di sviluppare prodotti in funzione delle esigenze operative dei clienti**; l'attività aziendale è infatti orientata al mantenimento di elevati standard produttivi e all'affidabilità delle soluzioni progettate, con particolare attenzione alla durata dei prodotti, al controllo diretto delle lavorazioni e all'aggiornamento continuo delle competenze tecniche.

L'innovazione tecnica e l'ascolto delle esigenze del cliente rappresentano elementi centrali dell'approccio adottato dall'azienda, che sviluppa soluzioni personalizzate e orientate alle specifiche necessità operative, investendo costantemente nell'aggiornamento tecnologico e nelle competenze interne. A completamento di questo modello operativo, Carnovali S.p.A. garantisce continuità del servizio tramite attività di manutenzione ordinaria e straordinaria svolte sia presso la sede aziendale sia tramite officina mobile, assicurando supporto tecnico e tempestività di intervento lungo il ciclo di vita delle attrezzature installate.

L'integrazione tra esperienza produttiva, expertise e attenzione alle esigenze del cliente costituisce il principale elemento distintivo su cui l'azienda fonda il proprio sviluppo e la propria presenza nel mercato di riferimento.

L'evoluzione di Carnovali S.p.A.

1977 – Fondazione

Nasce Carnovali S.p.A. come ditta individuale a conduzione familiare, operante nel settore delle attrezzature per l'ecologia e della carpenteria industriale.

Crescita e specializzazione

L'azienda consolida la propria presenza nel settore specializzandosi nella costruzione di container, compattatori scarrabili e soluzioni per la gestione dei rifiuti.

Sviluppo produttivo e tecnico

Nel tempo vengono potenziati l'ufficio tecnico e la gestione interna del processo produttivo, dalla lavorazione della materia prima fino all'installazione finale.

2019 – Costituzione di CBS

Il Gruppo amplia le proprie competenze negli allestimenti su veicoli industriali.

2022 – Ingresso di DANESE nel Gruppo

Il Gruppo rafforza ulteriormente la propria presenza e la gamma di servizi offerti.

Oggi

Carnovali S.p.A. offre soluzioni integrate per il settore dell'ecologia, occupandosi di progettazione, produzione, installazione e assistenza post-vendita, con particolare attenzione a qualità, innovazione e personalizzazione delle soluzioni.

Criteri per la redazione della Relazione sulla Sostenibilità

VSME B1 - B1.1a - B1.1b - B1.1c

Opzione selezionata

Carnovali S.p.A. ha scelto di redigere la propria relazione sulla sostenibilità secondo il VSME ESRS in conformità all'opzione "B" prevista nell'informativa B1, ovvero adottando un approccio completo che integra il Modulo Base con il Modulo Completo, al fine di offrire una visione il più possibile esaustiva delle proprie pratiche ESG.

Informazioni riservate

La presente relazione sulla sostenibilità presenta tutte le informazioni richieste dallo standard VSME ESRS. Non è stata omessa la divulgazione di alcuna informazione ritenuta di natura riservata.

Perimetro di rendicontazione

La relazione è stata redatta considerando l'impresa in forma individuale, in coerenza con le informazioni di natura finanziaria che l'impresa è tenuta a comunicare.

Informazioni generali sull'impresa

Carnovali S.p.A. è costituita in forma di società per azioni e opera nel settore della carpenteria metallica. L'attività principale dell'impresa è classificata secondo il codice NACE 25.11 – ATECO 25.11.00, corrispondente alla produzione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.



L'azienda svolge prevalentemente attività di **progettazione, produzione e commercializzazione di container e compattatori scarrabili** destinati alla riduzione e gestione dei rifiuti ingombranti, operando a **supporto della filiera ambientale e dei servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti**.



Carnovali S.p.A. opera principalmente in Italia; la sede legale e lo stabilimento produttivo principale sono situati a Prevalle, in provincia di Brescia, mentre ulteriori stabilimenti produttivi si trovano nei comuni di Paitone e Nuvolera (BS). Al fine di fornire una rappresentazione completa della presenza operativa dell'azienda, la tabella seguente riporta la geolocalizzazione dei principali siti di proprietà, in affitto o in gestione riconducibili all'organizzazione. La sede priva di dipendenti è fisicamente contigua alla sede legale e, pur essendo catastalmente distinta in quanto situata in un Comune diverso, costituisce con essa un unico complesso operativo; per tale motivo tutto il personale in essere nei due siti è assegnato alla sede legale.



Sito	Indirizzo	Codice NACE	Numero dipendenti	Coordinate
Sede legale e operativa	Via Industriale, 2 – Prevalle (BS)	25.11	81	45°33'22.2912" N 10°24'43.9128" E
Stabilimento	Viale Italia, 66 – Paitone (BS)	25.11	n.d.	45°33'21.402" N 10°24'41.0292" E
Stabilimento, Ufficio Amministrativo	Via Scaiola, 49 – Nuvolera (BS)	29.20	92	45°31'25.518" N 10°22'23.6964" E
Capannone	Via Emblegna, 32/34 – Gavardo (BS)	29.20	15	45°34'21.6408" N 10°26'3.8472" E

VSME B1.2

Certificazioni e riconoscimenti ESG

L'impresa adotta un sistema di gestione orientato al miglioramento continuo delle proprie performance qualitative, ambientali, sociali e organizzative, attraverso l'implementazione di certificazioni riconosciute a livello internazionale e strumenti di governance dedicati alla sostenibilità e alla gestione responsabile delle attività aziendali.

In particolare, l'azienda risulta certificata secondo gli standard:

UNI EN ISO 9001 Relativo al sistema di gestione per la qualità, finalizzato al miglioramento continuo dei processi aziendali e della soddisfazione dei clienti	UNI ISO 45001 Relativo alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di garantire condizioni operative sicure e tutelare il benessere dei lavoratori
UNI EN ISO 14001 Relativo al sistema di gestione ambientale, volto al monitoraggio e alla riduzione degli impatti ambientali delle attività svolte	UNI CEI ISO/IEC 27001 Relativo alla gestione della sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati aziendali
EN 1090-1:2009+A1:2011 Controllo della Produzione in Fabbrica EN 1090-2:2018+A1:2024 Esecuzione di strutture in acciaio (EXC1-EXC2), a garanzia della conformità dei processi produttivi	UNI/PdR 125:2022 Relativa al sistema di gestione per la parità di genere, finalizzato alla promozione di politiche inclusive, pari opportunità e valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione

L'azienda ha inoltre adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, quale strumento di prevenzione dei rischi e promozione di una gestione aziendale improntata a correttezza, trasparenza ed etica.

Nel corso del periodo di rendicontazione, l'impresa ha ottenuto un rating ESG "B" nell'ambito della valutazione Synesgy, relativa agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

L'organizzazione ha inoltre ricevuto la **EcoVadis Bronze Medal**, riconoscimento assegnato alle imprese che dimostrano performance ESG allineate a standard internazionali di sostenibilità e responsabilità aziendale.

Le tabelle seguenti riepilogano le **certificazioni** possedute dalla Società e i **rating** ottenuti, riportando per ciascuno le principali informazioni relative allo standard o alla valutazione, all'ente di riferimento e al periodo di validità.

Standard di riferimento	Ente Certificatore	Validità certificazione
ISO 14001:2015	G - Certi sistem service	06/03/2025 – 19/02/2026*
UNI/PdR 125:2022	Perry Johnson Registrars	30/12/2024 - 29/12/2027
ISO 45001:2018	G - Certi sistem service	06/03/2025 – 19/02/2026*
ISO 9001:2015	G - Certi sistem service	06/03/2025 – 19/02/2026*
ISO/IEC 27001:2022	G - Certi sistem service	01/09/2025 - 22/07/2026
EN 1090-1:2009+A1:2011; per la saldatura EN 1090-2:2018+A1:2024 – EXC1 ed EXC2	Technicky a skusobny ustav stavebny, n.o. Building testing and Research Institute	26/11/2024 - illimitato salvo modifiche

*Certificazioni successivamente confermate/rinnovate con validità 16/03/2026–19/02/2027

Rating	Scala di valutazione	Valutazione ottenuta	Validità certificato
Synesgy	Score ESG: A - B - C - D - E	Score ESG: B	30/05/2025 - 18/06/2026
Open ES	Fondamentali: 0-100 Maturità: 0-100 Master: 0-100 Potenziale di competitività: 0-100%	Fondamentali: 67-100 Maturità: 66-100 Master: 63-100 Potenziale di competitività: 69%	Dati esercizio 2024
Autorità garante della concorrenza e del mercato	Da 1 a 3 stellette (*)	**++	16/12/2025
Ecovadis	Platino - Oro - Argento - Bronzo	Medaglia di bronzo	Dati esercizio 2024

Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile

VSME B2 - B2.1 - B2.2

La presente informativa descrive le politiche, le prassi e le iniziative future adottate o pianificate da Carnovali S.p.A. in relazione ai temi di sostenibilità previsti dallo standard VSME, indicando inoltre, la loro eventuale disponibilità pubblica e la presenza di obiettivi associati.

Dall’analisi emerge un presidio strutturato delle principali tematiche ambientali. In particolare, per cambiamento climatico, inquinamento e gestione dell’acqua e delle risorse marine, la Società ha adottato politiche o prassi pubblicamente disponibili e associate a specifici obiettivi.

Anche il tema dell’uso delle risorse è presidiato tramite politiche o prassi rese pubbliche, sebbene senza obiettivi associati.

In ambito di condotta aziendale, la Società dispone di politiche o prassi dedicate, anch’esse pubblicamente disponibili e collegate a obiettivi specifici.

Tema di sostenibilità	Politica/prassi	Pubblicamente disponibile	Obiettivi associati
Cambiamento climatico	Sì	Sì	Sì
Inquinamento	Sì	Sì	Sì
Acqua e risorse marine	Sì	Sì	Sì
Uso delle risorse	Sì	Sì	No
Biodiversità ed ecosistemi	No	No	No
Economia circolare	No	No	No
Forza lavoro propria	Sì	No	No
Lavoratori nella catena del valore	Sì	No	No
Comunità interessate	No	No	No
Consumatori e utenti finali	No	No	No
Condotta aziendale	Sì	Sì	Sì

Strategia: Modello di business e sostenibilità

VSME C1 - C1.a - C1.b - C1.c - C1.d

Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

La gamma prodotta comprende:

- **Container scarrabili**, nelle versioni standard e specializzate per macerie, fanghi, rottami, veicoli a due assi e allestimento con gru, con aperture posteriori e coperture configurabili (battente singolo o doppio, battente e basculante, apertura idraulica; telo copri e scopri, coperchio manuale a 270°, coperchi idraulici a 85° e 110°, semicoperchi idraulici e ali di farfalla con cilindri a scomparsa);
- **Pianali scarrabili**, container speciali, vasche fisse (a cielo aperto, con coperchio, impilabili, inforcabili con fondo apribile), multibenne e front loader per sistemi di carico frontale;
- **Compattatori scarrabili a cassetto** (standard, mini, a bocca di squalo, bi-scomparto, con voltacassonetto, a energia solare), **monopala** (standard, mini, micro, con ribaltina frontale per il conferimento, a energia solare) e **a coclea**, dotati di centralina oleodinamica da 4 a 11 kW che sviluppa una forza di compattazione da 30 a 50 tonnellate, quadro elettrico con PLC e conformità CE;
- **Presse stazionarie**, nelle versioni con voltacassonetto su pedane o laterale con carico da terra, per bottiglie e lattine, compatte, per nastri trasportatori e convogliatori e a coclea per scarti di imballaggi, pallet e legno;
- **Servizi di progettazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria**, resi presso le sedi o tramite officine mobili operanti sul territorio.

Le attrezzature sono realizzate con acciai di qualità e con struttura troncoconica per agevolare lo scarico, e verniciate con smalti all'acqua. La produzione è in larga parte su commessa: i compactatori possono essere realizzati in qualsiasi lunghezza, oltre alle misure standard, e le presse sono interamente personalizzabili, con dotazioni selezionabili quali portelloni basculanti idraulici con guarnizione di tenuta, espulsori idraulici, fotocellule per il rilevamento del rifiuto e dei mezzi satellite, tetti scorrevoli in acciaio o in rete, pulsantieri fisse o mobili e ingrassatori automatici. Il peso della fase progettuale e la variabilità dei lotti costituiscono un tratto strutturale del modello di business e ne condizionano l'organizzazione produttiva.



Innovazione di prodotto e assistenza

Due linee di sviluppo incidono direttamente sulle prestazioni ambientali del prodotto nella fase d'uso presso il cliente, che rappresenta il principale ambito a valle sul quale la Società può intervenire attraverso la progettazione.

La prima è la **versione a energia solare dei compattatori a cassetto e monopala**: otto metri quadrati di moduli fotovoltaici, quattro installati sul tetto del cassone e due sul tetto scorrevole della tramoggia, alimentano un sistema di batterie gestito da software dedicato, con possibilità di collegamento alla rete elettrica in caso di irraggiamento insufficiente; la soluzione è destinata ad aree prive di allacciamento e, per il ridotto rumore, a contesti urbani ed eventi.

La seconda è il **sistema di Monitoraggio da remoto**, composto da un dispositivo installato a bordo macchina e da una piattaforma cloud alimentata via SIM, **che rileva stato di funzionamento, percentuale di riempimento, ore di lavoro e allarmi**, consentendo di ottimizzare percorsi e frequenze di raccolta e di programmare la manutenzione; il sistema è installabile su compattatori, container, presse stazionarie e verticali, container con gru e impianti scarrabili e rende le attrezzature predisposte per soddisfare i requisiti di interconnessione previsti dalla disciplina applicabile, fermo restando l'accertamento caso per caso, per i beni strumentali 4.0.
Il servizio di assistenza post-vendita, articolato su officine mobili e su spazi dedicati presso le sedi, permette all'azienda di seguire i clienti e le loro esigenze anche nel tempo.



Descrizione dei mercati significativi in cui opera

La qualità e la conformità dei prodotti sono attestate dalla **marcatatura CE** e dalla **certificazione di conformità** del controllo della produzione in fabbrica per strutture metalliche a uso strutturale secondo la norma **EN 1090-1:2009+A1:2011, per la saldatura EN 1090-2:2018+A1:2024 – EXC1 ed EXC2**

Il mercato di riferimento è prevalentemente italiano, una parte marginale in Svizzera e grazie alla sede di Nuvolera, negli ultimi anni anche apertura al mercato francese.

Il mercato principale italiano comprende aziende pubbliche e private attive nella gestione e nel trattamento dei rifiuti, oltre a imprese dei settori meccanico, alimentare, tessile e agricolo.

Nel 2025 sono stati prodotti 5.138 container, 375 vasche fisse, 116 pianali, 4 presse stazionarie, 497 compattatori a cassetto e 304 compattatori monopala.

Descrizione delle principali relazioni commerciali

Carnovali S.p.A. gestisce le proprie relazioni commerciali con clienti e fornitori secondo principi di correttezza, trasparenza e responsabilità.

Con riferimento alla catena di fornitura, la Società ha adottato una **Politica di Acquisti Sostenibili** applicabile ai processi di acquisto diretti e indiretti, **finalizzata a integrare criteri ambientali e sociali nella selezione e nella valutazione dei fornitori**. Tra gli aspetti considerati rientrano la conformità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo responsabile delle risorse, la gestione dei rifiuti, la tutela dei diritti dei lavoratori, la salute e sicurezza e le pari opportunità. La Politica prevede inoltre strumenti di valutazione e monitoraggio quali questionari ESG, raccolta di certificazioni e documentazione, audit e revisioni periodiche.

I rapporti con i fornitori sono ulteriormente disciplinati dal **Codice di Condotta dei Fornitori**, che **definisce i requisiti richiesti in materia di lavoro e diritti umani, salute e sicurezza, ambiente, qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi ed etica aziendale**. Il rispetto del Codice costituisce una condizione per l'avvio e il mantenimento del rapporto commerciale e i relativi principi devono essere promossi anche presso i sub-fornitori. La Società si riserva inoltre la possibilità di effettuare verifiche ispettive, richiedere interventi correttivi e, nei casi previsti, interrompere il rapporto contrattuale.

Nei rapporti con clienti e fornitori, Carnovali S.p.A. assicura inoltre che il trattamento dei dati personali avvenga secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, in conformità alla normativa applicabile. I dati sono trattati per la gestione dei rapporti commerciali e per le connesse esigenze operative, gestionali, fiscali e contabili.

Elementi strategici legati alla sostenibilità

La strategia di Carnovali S.p.A. è orientata al miglioramento continuo delle attività, dell'organizzazione, dei prodotti e dei servizi, con l'obiettivo di accrescere la soddisfazione dei clienti e sostenere nel tempo la competitività aziendale.

A tal fine, la Società promuove il **coinvolgimento del personale, il miglioramento della qualità e dei processi, la formazione continua e la definizione annuale di specifici obiettivi di miglioramento sulla base delle esigenze dei clienti e del mercato**.

Le tematiche di sostenibilità sono integrate in tale percorso attraverso l'attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento e all'utilizzo sostenibile delle risorse.

La riduzione degli sprechi e il miglioramento dei processi e dell'impiego delle materie prime sono considerati elementi funzionali al mantenimento della competitività.

La Società si impegna inoltre a identificare e analizzare la rilevanza degli effetti dei cambiamenti climatici sui propri processi e sulle esigenze delle parti interessate, adottando conseguenti misure di prevenzione e miglioramento.

La strategia attribuisce inoltre rilevanza alla valorizzazione delle persone, attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, lo sviluppo delle competenze e la formazione, nonché alla sicurezza delle informazioni e all'utilizzo di dati attendibili a supporto dei processi decisionali. In tale impostazione rientra anche il coinvolgimento dei fornitori nel percorso di miglioramento della Società, riconoscendone il ruolo all'interno della catena produttiva e promuovendo rapporti di reciproco vantaggio, coerenti con gli obiettivi ambientali, sociali e di sicurezza perseguiti da Carnovali S.p.A.

Nel complesso, la sostenibilità rappresenta una componente trasversale del percorso di miglioramento aziendale, collegando qualità, efficienza dei processi, tutela ambientale, gestione dei cambiamenti climatici, sviluppo delle persone e responsabilità lungo la catena del valore.



Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future

VSME C2

Di seguito vengono descritte le azioni già in essere, gli obiettivi futuri individuati dalla Società e l'orizzonte temporale di attuazione relativamente alle pratiche, alle politiche e alle iniziative adottate o pianificate da Carnovali S.p.A. in relazione ai principali temi materiali di sostenibilità.

In **ambito ambientale**, la Società ha avviato **iniziative per il contenimento degli impatti**. In materia di energia ed emissioni di gas serra, attraverso l'**installazione di impianti fotovoltaici** in tutti gli stabilimenti e l'avviamento della **rendicontazione carbon footprint Scope 1 e Scope 2**.

Entro il 2027 sono previste **politiche per la riduzione delle emissioni**, mentre entro il 2028 l'analisi sarà estesa allo **Scope 3** e sarà migliorato il monitoraggio dei consumi energetici.

In ambito idrico è attivo il **recupero dell'acqua di lavaggio**, con l'obiettivo di ridurre i consumi entro il 2026.

Prodotti, compattatori e container sono progettati per ridurre il volume dei rifiuti e **ottimizzare trasporto e stoccaggio**; entro il 2028 è prevista un'analisi delle emissioni lungo il ciclo di vita del prodotto principale.

In **ambito sociale**, le iniziative riguardano **salute e sicurezza, formazione e welfare**. Ai sistemi di gestione della sicurezza e alla formazione sui rischi operativi si affianca l'obiettivo, entro il 2027, di rendere le procedure più chiare e accessibili tramite supporti visivi e traduzioni.

È inoltre prevista l'estensione della formazione con corsi ESG e di lingua italiana per personale straniero. In tema di welfare, alle misure esistenti si aggiunge lo sviluppo di ulteriori iniziative entro il 2027.

In **ambito governance**, la Società ha adottato **Codice Etico, Modello 231 e principali certificazioni**, partecipando a sistemi di **rating ESG**. Tra il 2026 e il 2027 è previsto l'**adeguamento agli standard SA8000, ISO 37001 e ai CAM e l'allineamento alle linee guida ISO 26000**.

Ulteriori iniziative riguardano innovazione e territorio; è stata sviluppata un'app aziendale per la gestione dei dati interni e sono previste soluzioni per migliorare la comunicazione con i dipendenti entro il 2026.

In ambito comunitario, alla partecipazione a Ecomondo e alle sovvenzioni si affianca l'adesione nel 2026 alla campagna "Salute in Comune".

Per tutti i temi il più alto livello responsabile per l'attuazione degli obiettivi è individuato nella Direzione aziendale.

Tema materiale		Azioni attive	Obiettivi futuri	Anno obiettivo
Energia ed emissioni di gas serra	Impianto fotovoltaico installato su tutti gli stabilimenti		Monitoraggio dei consumi energetici e aumento della quota di energia rinnovabile	2028
	Rendicontazione emissioni Scope 1 e Scope 2 con carbon footprint		Definizione e predisposizione di politiche e procedure per la riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2	2027
Risorse idriche	Recupero dell'acqua impiegata nel lavaggio dei prodotti		Riduzione dei consumi idrici del 5% y/y tramite il recupero dell'acqua di lavaggio	2026
Impatto ambientale dei prodotti	Produzione di compattatori e container per ridurre il volume dei rifiuti e ottimizzarne trasporto e stoccaggio.		Analisi delle emissioni lungo il ciclo di vita del prodotto più rappresentativo	2028
Salute e sicurezza dei lavoratori	Sistemi di gestione della sicurezza; attività di formazione del personale sui rischi operativi		Miglioramento dell'accessibilità delle procedure di sicurezza attraverso supporti visivi e traduzioni nelle principali lingue di riferimento.	2027
Formazione del personale	Formazione periodica e continua, obbligatoria e non, dei dipendenti su gestione dei rifiuti, salute e sicurezza		Pianificazione di corsi su tematiche ESG e utilizzo AI per il personale impiegatizio e un corso di italiano per dipendenti di origine straniera	2026/2027
Benessere e welfare dei dipendenti	Premi di risultato; assicurazione sanitaria integrativa		Ulteriore sviluppo di iniziative di welfare aziendale	2027
Governance ed etica aziendale	Adozione delle principali certificazioni di riferimento, codice etico e modello organizzativo 231; partecipazione a rating di sostenibilità		Adeguamento secondo le certificazioni SA8000, ISO 26000, ISO 37001 e adeguamento CAM	2026/2027
Innovazione e digitalizzazione	Sviluppo di applicazione aziendale per gestione dati su personale, sicurezza e qualità		Implementazione di soluzioni per garantire una maggiore comunicazione con i dipendenti	2026
Relazione con comunità e territorio	Partecipazione alla fiera Ecomondo e concessione di sovvenzioni		Rafforzamento delle iniziative sociali tramite l'adesione a eventi nei comuni dove l'azienda ha sede	2026

Metriche ambientali

02



- Energia ed emissioni
- Inquinamento di aria, acqua e suolo
- Biodiversità
- Acqua
- Rifiuti
- Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica
- Rischi climatici

Energia ed emissioni

VSME B3 - B3.1 - B3.2 - B3.3

Fotovoltaico

Carnovali S.p.A. ha investito nella produzione di energia da fonte rinnovabile attraverso l'installazione di diversi impianti fotovoltaici presso i propri siti aziendali, per una potenza complessiva di circa **1.579 kW**, distribuiti tra i siti di Prevalle, Gavardo e Nuvolera.



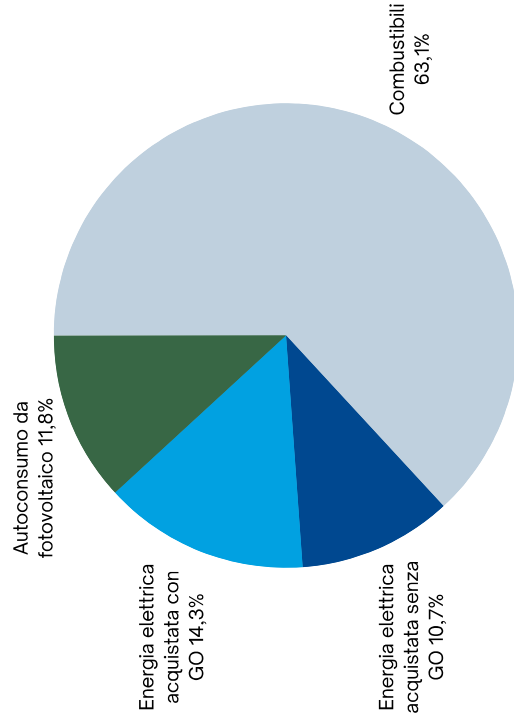
Nel corso del 2025, la produzione di energia elettrica da fotovoltaico destinata **all'autoconsumo** è stata pari a **747 MWh**, coprendo circa il **32% del fabbisogno elettrico aziendale**, rappresentando una componente rilevante del mix energetico e contribuendo alla riduzione della dipendenza dall'energia acquistata dalla rete.

Consumi energetici

Nel 2025 il consumo energetico complessivo interno è stato pari a circa **6.313 MWh**, derivante principalmente dall'utilizzo di **combustibili** per la **mobilità aziendale**, il **riscaldamento** e i **processi produttivi**, oltre che dall'acquisto di energia elettrica dalla rete e dall'autoconsumo della produzione fotovoltaica.

I consumi provenienti da **fonti non rinnovabili** rappresentano la quota prevalente del mix energetico aziendale, attestandosi a circa il **73,9%** del consumo totale: in particolare, i **combustibili fossili** incidono per circa **3.988 MWh**, con un peso rilevante del gasolio per autotrazione e del gas naturale utilizzato per il riscaldamento e i forni. La restante componente non rinnovabile è rappresentata dall'energia elettrica acquistata dalla rete non coperta da Garanzie di Origine, pari a circa 678 MWh.

Mix energetico aziendale (MWh)



Parallelamente, la componente rinnovabile ha raggiunto circa **1.651 MWh**, pari al 26,1% del consumo energetico complessivo, grazie all'energia elettrica fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata e alla quota di energia acquistata coperta da **Garanzie di Origine**.

Energia acquistata

Nel corso del 2025 Carnovali S.p.A. ha acquistato dalla rete complessivamente **1.582 MWh di energia elettrica**. La fornitura elettrica presenta una componente rilevante riconducibile a energia coperta da Garanzie di Origine.



In particolare, **904 MWh**, pari a circa il **57% dell'energia elettrica acquistata**, risultano coperti da Garanzie di Origine.

Considerando congiuntamente l'energia acquistata con Garanzie di Origine e l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata, la componente elettrica riconducibile a fonti rinnovabili raggiunge complessivamente **1.651 MWh**. Tale quantitativo rappresenta circa il **71% del consumo complessivo di energia elettrica dell'organizzazione**.

Emissioni

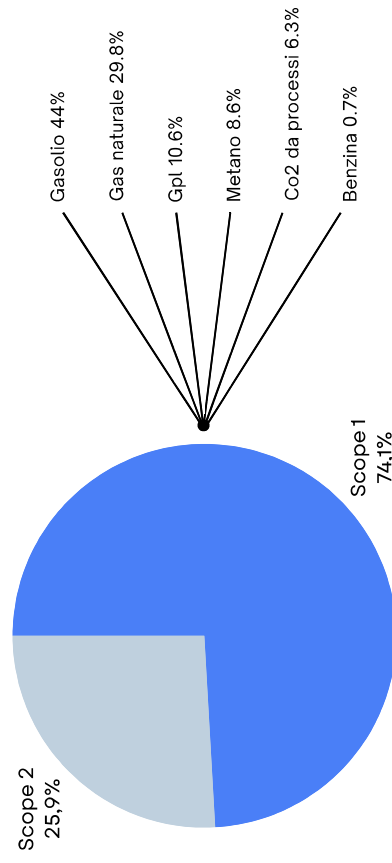
Le emissioni di gas a effetto serra associate alle attività di Carnovali S.p.A. sono state quantificate, per il 2025, considerando le emissioni dirette **Scope 1** e le emissioni indirette legate all'acquisto di energia elettrica **Scope 2**, predisponendo un Inventario GHG redatto secondo i principi della ISO 14064-1 e comprendente le principali fonti emissive significative, individuate all'interno del perimetro aziendale.

Le emissioni complessive risultano pari a **1.314 tCO₂e** secondo l'approccio **Location Based** e a **1.273 tCO₂e** secondo l'approccio **Market Based**. La differenza tra i due valori è riconducibile alle modalità di contabilizzazione delle emissioni associate all'energia elettrica acquistata: il primo metodo considera il mix energetico medio della rete, mentre il secondo tiene conto delle caratteristiche dell'energia effettivamente acquistata e delle relative certificazioni di origine.

Le **emissioni Scope 1**, pari a **974 tCO₂e**, rappresentano la componente prevalente dell'impronta emissiva aziendale, e derivano principalmente dalla combustione di carburanti e combustibili e, in misura minore, dai gas utilizzati nei processi produttivi.

Tra le principali fonti Scope 1 si evidenziano il **gasolio**, con **428 tCO₂e**, il **gas naturale**, con **290 tCO₂e**, e il **GPL**, con **104 tCO₂e**: queste tre fonti generano complessivamente l'**84% delle emissioni Scope 1**, cui si aggiungono le emissioni generate dai veicoli alimentati a metano e quelle riconducibili ad alcuni gas impiegati nei processi di saldatura e taglio.

Composizione emissioni GHG



Le emissioni **Scope 2** sono pari a **340 tCO₂e Location Based**, corrispondenti a circa il 26% delle emissioni complessive, e a **299 tCO₂e Market Based**, pari a circa il 23% del totale: la riduzione riflette la presenza di 904 MWh di energia elettrica coperti da Garanzie di Origine, con emissioni Market Based pari a zero, rispetto a 678 MWh di energia acquistata non coperta da tali garanzie.

Inquinamento di aria, acqua e suolo

VSME B4

Emissioni in atmosfera

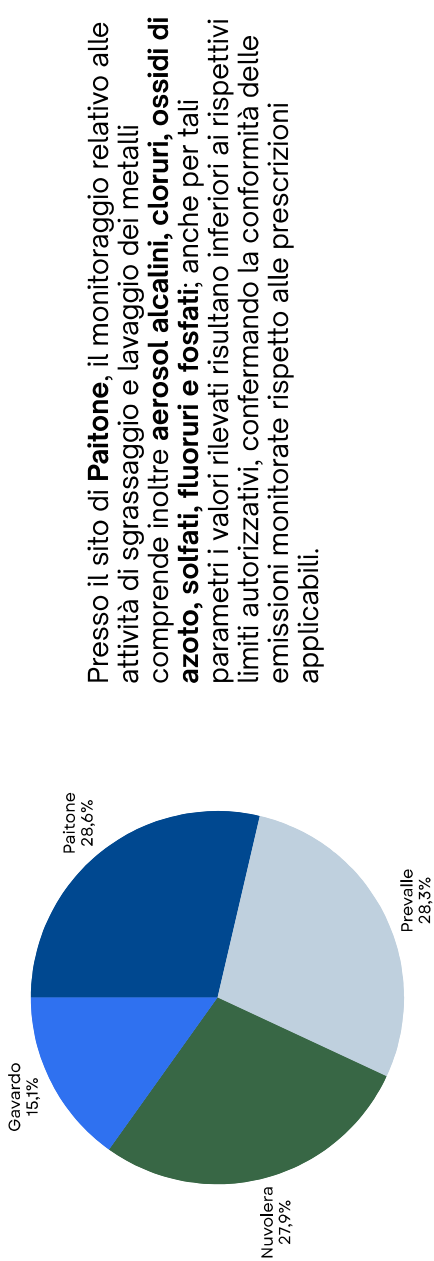
Le principali sorgenti emissive associate ai processi produttivi riguardano le **attività di verniciatura e lavorazione superficiale dei metalli**; i monitoraggi eseguiti nel 2025 presso gli stabilimenti di Paitone e Gavardo evidenziano, per le polveri totali, concentrazioni inferiori ai limiti autorizzativi in tutti i punti analizzati. In particolare, nelle cabine di verniciatura, soggette a un limite pari a 3 mg/Nm³, i valori rilevati sono compresi tra **1,08 e 2,14 mg/Nm³**, mentre per la granigliatura, soggetta a un limite pari a 10 mg/Nm³, è stata rilevata una concentrazione pari a **2,00 mg/Nm³**.

Flusso di polveri rilevato

Stabilimento	Flusso di polveri rilevato (g/h)	Incidenza
Paitone	330,16	80,46 %
Gavardo	80,19	19,54 %
Totale	410,35	100 %

I valori riportati derivano dai monitoraggi effettuati sui singoli punti di emissione e rappresentano le condizioni rilevate durante il periodo di campionamento; il flusso di massa è calcolato combinando la concentrazione di polveri misurata con la portata dell'emissione e non rappresenta il quantitativo annuo complessivamente emesso. Ai fini della rendicontazione 2025 sono stati considerati i monitoraggi emissivi effettuati nel corso dell'anno, disponibili per i siti di Paitone e Gavardo; per gli altri stabilimenti, i monitoraggi disponibili sono riferiti a periodi successivi e non sono pertanto inclusi nei dati riportati nella presente sezione.

Distribuzione dei COV per stabilimento



Con riferimento ai **composti organici volatili (COV)**, nel 2025 Carnovali S.p.A. ha utilizzato complessivamente circa 88,9 tonnellate di prodotti vernicianti, solventi, diluenti e catalizzatori, contenenti circa **17,3 tonnellate di COV**; le verifiche effettuate nei diversi siti attestano il rispetto delle prescrizioni applicabili in materia. Il presidio delle emissioni è inoltre supportato da **sistemi di contenimento e abbattimento** associati alle attività di verniciatura e lavorazione dei metalli, tra cui sistemi ad acqua installati nelle cabine-forno per il contenimento delle polveri, mentre le diverse sorgenti emissive sono identificate e monitorate nell'ambito delle autorizzazioni ambientali applicabili.

Biodiversità

VSME B5 - B5.1 - B5.2

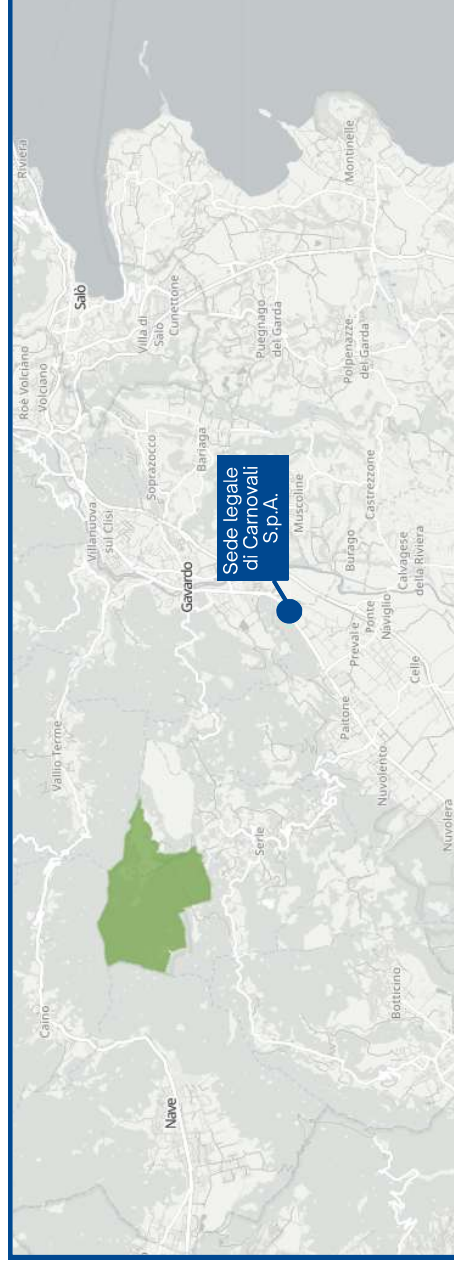
Il presente paragrafo intende offrire una visione integrata e consapevole delle relazioni tra le attività produttive e la biodiversità del territorio in cui l'azienda opera: tale analisi è parte integrante del percorso di responsabilità e sensibilità ambientale intrapreso da Carnovali S.p.A., volto a valutare attentamente il contesto ecologico di riferimento, la presenza di aree protette e gli eventuali impatti derivanti dalle attività aziendali.

La sede principale della società si trova nel nord Italia, in Lombardia, all'interno del comune di Prevalle, mentre le tre sedi secondarie si trovano nei comuni di Nuvolera, Gavardo e Paitone, tutti in provincia di Brescia: questa dislocazione sul territorio ha come effetto l'occupazione, da parte delle attività aziendali, di una superficie complessiva di 7,68 ettari.

Impatto e Gestione della Biodiversità

Valutazioni presenti nel sito Key Biodiversity Areas

Il sito **Key Biodiversity Areas** individua il **Parco dell'Alto Garda Bresciano** come area chiave per la biodiversità di importanza internazionale: si tratta di un'area montuosa prealpina situata sul versante occidentale del Lago di Garda, nella parte settentrionale della provincia di Brescia. Il sito si caratterizza per la ricchezza di boschi di latifoglie, prati, gole, è quasi disabitato e viene utilizzato principalmente per la conservazione della natura. Le specie classificate nella red list IUCN a "rischio minimo" (Least Concern), nel caso specifico, sono il Gufo reale, il Falco pellegrino, il Falco pecchiaiolo, il Nibbio bruno e il Biancone.



Analisi Natura2000

Valutazioni presenti nel sito Natura2000

La rete ecologica **Natura 2000**, istituita dall'Unione Europea per garantire la conservazione a lungo termine degli habitat naturali e le specie che li popolano, segnala che l'area più vicina protetta secondo la "Habitats Directive" è rappresentata dall'**Altopiano di Cariatideghe**, seguita dalla **Sorgente Funtani** e dal **Parco dell'Alto Garda Bresciano**, situati rispettivamente a 5 km, 13 km e 27 km: la prima è un'area carsica caratterizzata da ambienti forestali e da una ricca biodiversità legata al sottosuolo; la Sorgente Funtani è invece un sito di dimensioni più ridotte, ma di grande valore per la presenza di sorgenti e specie acquatiche specializzate; il Parco dell'Alto Garda Bresciano è un'area più estesa e diversificata, che comprende ambienti montani, forestali e lacustri di elevato interesse naturalistico.

Valutazioni presenti nel sito Unesco

Il sito Unesco non segnala aree naturali iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale nelle immediate vicinanze della sede aziendale Carnovali S.p.A..

I siti più vicini sono quelli di:

- **Brescia:** Area monumentale con il complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia;
- **Polpenazze sul Garda:** località parte del sito trasito seriale transnazionale “Siti palafitticoli preistorici dell’arco alpino”.

I siti, classificati entrambi come siti di interesse culturale, si trovano in un raggio di **15km dalla sede** aziendale.

Alla luce delle valutazioni espresse dai principali enti preposti alla tutela del patrimonio naturale e culturale, si evidenzia come il territorio circostante presenti elementi di pregio ambientale e paesaggistico di rilievo internazionale: tuttavia, le caratteristiche intrinseche dell’attività svolta da Carnovali S.p.A., unite alla gestione ambientale oculata e previdente e al fatto che nessuno dei quattro siti aziendali risulta ubicato all’interno o in adiacenza ad aree sensibili per la biodiversità, non determinano alcun impatto diretto o indiretto significativo sulla biodiversità delle aree limitrofe, né compromettono la conservazione degli habitat naturali presenti.

Dati relativi all’uso del suolo

La sezione analizza l’incidenza delle superfici impermeabilizzate, che riducono la naturale capacità del suolo di assorbire le acque meteoriche e aumentano il deflusso superficiale, con possibili effetti quali fenomeni erosivi e trasporto di sostanze inquinanti verso i corpi idrici.

La valutazione di tali aspetti consente di approfondire gli impatti ambientali connessi all’uso del suolo e di individuare eventuali misure finalizzate a una gestione più sostenibile delle acque.

Stabilimento	Uso del suolo	
	Superficie impermeabilizzata (m²)	Superficie orientata alla natura (m²)
Nuvolera	48.248,96	-
Gavardo	7.301,09	-
Paitone	3.730	-
Prevalle	17.494	-
Uso totale del suolo	76.774,05	-

Nel 2025 i siti aziendali occupano complessivamente una superficie pari a **76.774,05 m²**, distribuita tra gli stabilimenti di Nuvolera, Gavardo e Prevalle/Paitone. All’interno del perimetro aziendale non sono presenti aree specificamente dedicate alla conservazione o al ripristino della natura, intese come superfici gestite principalmente con finalità di tutela della biodiversità.

Carnovali S.p.A. riconosce la tutela delle risorse naturali e della biodiversità come un elemento rilevante della propria gestione ambientale, operando nel rispetto della normativa applicabile e adottando misure volte a prevenire, controllare e ridurre gli impatti ambientali associati alle proprie attività produttive.

Acqua

VSME B6

Gestione dell’acqua

Nell’ambito dell’analisi ambientale, Carnovali S.p.A. ha valutato i potenziali rischi connessi alla disponibilità, alla qualità e alla gestione delle risorse idriche, utilizzando i dati del **Water Risk Atlas**. L’area in cui opera l’azienda, situata nella parte meridionale della Val Sabbia, presenta un livello complessivo di **stress idrico medio-alto**, con un punteggio compreso tra 2 e 3 su una scala da 1 a 5.

- **Rischio fisico-quantitativo:** risulta particolarmente significativo, soprattutto in relazione allo stress idrico e al rischio di siccità, con valori compresi tra il 40% e l’80%.
- **Rischio fisico-qualitativo:** classificato come medio-basso, senza evidenze di particolari criticità locali connesse alla qualità della risorsa idrica.
- **Rischio normativo e reputazionale:** risulta contenuto, grazie alla bassa incertezza normativa e ai ridotti conflitti con la pubblica amministrazione in materia idrica.

Nessuno dei siti produttivi di Carnovali S.p.A. è posto in aree a elevato stress idrico complessivo.

Prelievi e consumi idrici

Nel 2025 Carnovali S.p.A. ha registrato prelievi idrici complessivi pari a **4.617 m³**, con una riduzione di circa il **15,5%** rispetto ai 5.466 m³ del 2024 che riflette il percorso di monitoraggio e miglioramento dell’efficienza dei consumi aziendali. I volumi di acqua scaricata risultano sostanzialmente equivalenti a quelli prelevati: di conseguenza, il **consumo idrico effettivo**, calcolato come differenza tra i prelievi e gli scarichi, risulta **pari a zero**, senza evidenza di perdite di risorsa all’interno del sistema. I prelievi sono inoltre effettuati al di fuori di aree classificate a **elevato stress idrico**.

Risorse idriche (m³)	2024	2025	Var. %
Prelievo idrico	5.466	4.617	-15,50%
di cui aree a stress idrico	0	0	-
Scarico idrico	5.466	4.617	-15,50%
Consumo idrico (prelievo - scarico)	0	0	-



La riduzione dei prelievi è riconducibile all’introduzione di pratiche di **recupero e riutilizzo delle acque di lavaggio** all’interno dei processi produttivi, consentendo di diminuire il ricorso a nuovi prelievi e favorendo una gestione più efficiente della risorsa, limitando i consumi associati alle attività di produzione.

Per il 2026, l’azienda ha definito un obiettivo di ulteriore **riduzione dei prelievi del 5%** rispetto al 2025, corrispondente a un prelievo annuo di circa 4.380 m³ e a una riduzione di circa 231 m³.

Uso delle risorse e produzione di rifiuti

VSME B7

Quantità e tipologia di materie prime impiegate

Nel corso del 2025 l'azienda ha utilizzato complessivamente circa **15.000 tonnellate di materie prime e semilavorati**, costituiti prevalentemente da materiali metallici destinati alle attività produttive. I principali input sono rappresentati da **lamiere, tubi e profilati** di diverse dimensioni, spessori e lunghezze, successivamente sottoposti a operazioni di taglio, saldatura, lavorazione meccanica e assemblaggio per la realizzazione dei prodotti aziendali.

Quantità e tipologia di rifiuti generati

Nel 2025 Carnovali S.p.A. ha prodotto complessivamente **1.523 tonnellate** di rifiuti: il 93% del totale è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre i rifiuti pericolosi ammontano a circa 105 tonnellate, pari al 7%.



La produzione è concentrata principalmente nei siti di **Prevalle**, con circa 767 tonnellate, e **Nuvolera**, con circa 710 tonnellate; il sito di **Gavardo** ha prodotto circa 46 tonnellate, pari al 3% del totale. I principali flussi sono rappresentati da ferro e acciaio, per circa 799 tonnellate, e da residui delle lavorazioni meccaniche, per circa 564 tonnellate: complessivamente, queste due categorie rappresentano circa l'89% dei rifiuti prodotti nell'anno.

Tipologia di rifiuto	Recupero (t)	Smaltimento (t)	Totale (t)
Rifiuti non pericolosi	1.403,79	15,04	1.418,83
Ferro e acciaio	798,75	0	798,75
Residui di lavorazione meccanica	564,41	0	564,41
Utensili e materiali di rettificazione esausti	0,6	0	0,6
Filtri e indumenti protettivi	4,14	0	4,14
Cavi	0,6	0	0,6
Imballaggi in carta e cartone	11,97	0	11,97
Alluminio	1,76	0	1,76
Imballaggi misti	6,1	0	6,1
Fanghi da trattamento effluenti	0	15,04	15,04
Pitture e vernici	15,46	0	15,46
Rifiuti pericolosi	71,28	33,36	104,64
Imballaggi contaminati	29,02	0	29,02
Filtri e indumenti contaminati	12,94	0	12,94
Pitture e vernici pericolose	25,39	0	25,39
Oli idraulici esausti	3,12	0	3,12
Residui di sabbiatura pericolosi	0	33,36	33,36
Solventi esausti	0,81	0	0,81
Totale	1.475,06	48,4	1.523,46

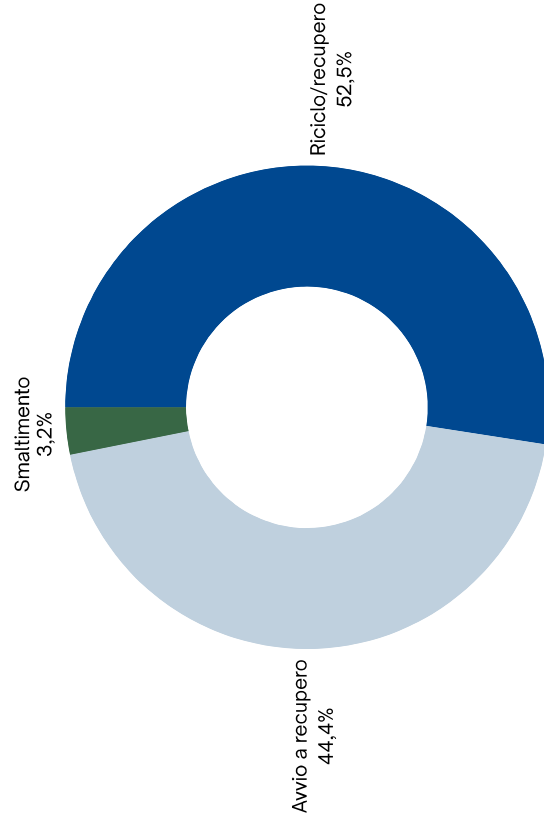
7%
Rifiuti
pericolosi

Tra i rifiuti pericolosi, i quantitativi più rilevanti riguardano i **residui di sabbatura**, gli **imballaggi contaminati**, e le **pitture e vernici di scarto** contenenti sostanze pericolose, per un totale di circa 87 tonnellate.

Destinazione dei rifiuti

Con riferimento alla destinazione, circa 799 tonnellate, pari al 52% dei rifiuti prodotti, sono state avviate a operazioni di riciclo e recupero dei metalli, mentre 676 tonnellate, pari a circa il 44%, sono state destinate alla messa in riserva prima del recupero. Circa 48 tonnellate, pari a poco più del 3%, sono state invece destinate al deposito preliminare prima dello smaltimento.

Destinazione dei rifiuti



Recupero delle risorse

La gestione dei rifiuti comprende anche pratiche orientate al **recupero delle risorse** e alla **circularità dei materiali**: per una parte dei flussi conferiti nel 2025 è stata monitorata la quota destinata a successive soluzioni di **recupero di materia e/o energia**, risultata pari al 66% per il sito di Prevalle, all'84% per Nuvolera e al 28% per Gavardo.

Parallelamente, sono stati **riutilizzati** complessivamente **1.764 kg di imballaggi** destinati al conferimento dei rifiuti, contribuendo a prolungarne la vita utile e a limitarne la trasformazione in rifiuto dopo un singolo utilizzo.

29
TEP
risparmiate

Il recupero energetico di parte dei rifiuti conferiti ha inoltre contribuito alla produzione di combustibile alternativo, consentendo un risparmio complessivo stimato di 29 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) di combustibili fossili nel corso dell'anno: 14 TEP a Prevalle, 14 TEP a Nuvolera e 1 TEP a Gavardo. Queste pratiche supportano l'applicazione dei principi di economia circolare, affiancando alla gestione dei rifiuti anche il recupero dei materiali e il riutilizzo degli imballaggi.

Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica

VSME C3

Carnovali S.p.A. ha definito il **2025** come **anno base del proprio Inventario GHG**, predisposto secondo la norma ISO 14064-1 e riferito alle emissioni Scope 1 e Scope 2: nell'anno di riferimento, le emissioni complessive sono risultate pari a 1.314 tCO₂e secondo l'approccio Location Based e a 1.273 tCO₂e secondo l'approccio Market Based, di cui 974 tCO₂e riconducibili allo Scope 1.

Il **percorso di riduzione** delle emissioni è attualmente orientato principalmente all'**efficientamento dei consumi energetici** e alla progressiva **sostituzione delle fonti fossili**: tra le azioni individuate figurano la sostituzione di alcuni mezzi di movimentazione alimentati a gasolio con mezzi elettrici, per la quale è stata stimata una potenziale riduzione di circa 34 tCO₂e/anno, l'incremento della produzione fotovoltaica e la valutazione di una maggiore quota di energia elettrica acquistata coperta da Garanzie di Origine.

L'organizzazione ha inoltre previsto l'**estensione dell'inventario alle emissioni Scope 3**, con l'obiettivo di ampliare progressivamente il perimetro di conoscenza delle emissioni indirette lungo la catena del valore.

Allo stato attuale, tali iniziative costituiscono un percorso di miglioramento progressivo, mentre non risulta formalizzato un piano di transizione climatica articolato secondo obiettivi quantitativi pluriennali di riduzione delle emissioni.

Rischi climatici

VSME C4

L'azienda considera gli effetti connessi ai cambiamenti climatici nell'ambito della propria gestione ambientale, con particolare attenzione ai rischi fisici associati alla disponibilità delle risorse idriche e agli eventi climatici estremi.

L'analisi condotta attraverso il **Water Risk Atlas** evidenzia, per il territorio in cui opera l'azienda, un livello complessivo di stress idrico medio-alto: tuttavia, nessuno dei siti produttivi risulta localizzato in aree classificate a elevato stress idrico. In risposta a tali fattori, l'azienda ha introdotto pratiche di **recupero e riutilizzo delle acque di lavaggio**, che hanno contribuito alla riduzione dei prelievi idrici, e ha definito per il 2026 un ulteriore **obiettivo di riduzione del 5%** rispetto al 2025, corrispondente a circa 231 m³ di acqua.

Sul fronte della mitigazione, gli **investimenti in impianti fotovoltaici**, l'utilizzo di energia elettrica coperta da **Garanzie di Origine** e le iniziative di **efficientamento energetico** contribuiscono a ridurre l'esposizione dell'organizzazione alla dipendenza da fonti energetiche fossili e alla relativa volatilità.

Il presidio dei rischi climatici è quindi integrato principalmente nelle attività di gestione energetica, idrica e ambientale, con un approccio progressivo volto a rafforzarne nel tempo la valutazione e il monitoraggio.



Metriche sociali

03



- Forza lavoro
- Salute e sicurezza del personale
- Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione del personale
- Informazioni aggiuntive della forza lavoro
- Diritti umani
- Iniziative verso la propria forza lavoro e verso la comunità

Forza lavoro

VSME B8 - B8.1a - B8.1b - B8.1c

Caratteristiche generali

La presente sezione analizza la composizione e la distribuzione della forza lavoro, fornendo un quadro sintetico delle risorse umane impiegate nelle attività aziendali e della loro articolazione nell'ambito della struttura organizzativa.



Forza lavoro per tipo di contratto e inquadramento

La composizione della forza lavoro evidenzia, **tra il 2024 e il 2025**, un significativo incremento dell'organico, che passa complessivamente da 144 a 188 unità, con un **aumento di 44 dipendenti, pari a circa il 31%**.

La crescita interessa principalmente il personale operaio, che rappresenta la componente prevalente dell'organico e passa da 116 a 155 unità. Aumenta anche il numero degli impiegati, da 28 a 32 unità, mentre nel 2025 viene inserita nell'organico una figura con qualifica di quadro.

Sotto il profilo contrattuale, la **crescita** è sostenuta soprattutto dall'aumento dei **contratti a tempo indeterminato, che passano da 129 a 162**, confermando la volontà della Società di accompagnare il proprio percorso di sviluppo attraverso un rafforzamento stabile della struttura organizzativa. Parallelamente, i contratti a tempo determinato aumentano da 15 a 26 unità. 4 dipendenti sono a tempo part-time, 3 donne impiegate e un uomo operaio.

Inquadramento	Contratto a tempo indeterminato		Contratto a tempo determinato		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	0	0	1
Impiegati	28	29	0	3	28	32
Operai	101	132	15	23	116	155
Totale	129	162	15	26	144	188

Forza lavoro per genere

La composizione della forza lavoro per genere evidenzia una prevalenza della componente maschile, coerente con la natura delle attività svolte dalla Società e con la significativa incidenza del personale operaio sull'organico complessivo.

Nel 2025 i dipendenti uomini sono 175, rispetto ai 134 del 2024, mentre la componente femminile passa da 10 a 13 unità.

In termini percentuali la componente maschile rappresenta il **93,1%** e la **componente femminile** il **6,9%** della forza lavoro. L'incremento dell'organico registrato nel corso dell'anno ha pertanto interessato entrambe le componenti, mantenendo pressoché invariata la distribuzione della forza lavoro per genere.

Dipendenti per genere	2024	2025
Uomini	134	175
Donne	10	13
Totale	144	188

Forza lavoro per Paese del contratto di lavoro

Nel periodo analizzato, tutti i 188 contratti di lavoro attivi dell’azienda sono stati stipulati in Italia.

Turnover in uscita

Il turnover in uscita rappresenta l’incidenza dei dipendenti che hanno lasciato l’azienda nel corso dell’anno rispetto alla forza lavoro complessiva. Tale indicatore consente di valutare il livello di ricambio del personale e, osservato nel tempo, fornisce indicazioni sulla stabilità dell’organico.

Nel 2025, 69 dipendenti hanno lasciato l’azienda, rispetto ai 57 del 2024. Nonostante l’aumento in valore assoluto delle uscite, **il tasso di turnover in uscita diminuisce dal 39,6% al 36,7%**, per effetto della significativa crescita della forza lavoro complessiva, passata da 144 a 188 dipendenti.

Il dato evidenzia quindi una riduzione dell’incidenza delle uscite sull’organico complessivo, in un contesto caratterizzato da una forte espansione occupazionale.

	2024	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato il lavoro	57	69
Totale dipendenti	144	188
Turnover in uscita	39,6%	36,7%



Salute e sicurezza del personale

VSME B9

Infortunati sul lavoro e malattie professionali

La **tutela della salute e della sicurezza** dei lavoratori rappresenta un ambito prioritario per la Società ed è **presidiata attraverso un Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 45001:2018**, volto a garantire un approccio strutturato alla prevenzione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2025 si sono registrati 5 infortuni sul lavoro, rispetto ai 4 rilevati nel 2024. Tale dato deve essere letto congiuntamente alla crescita dell'attività e della forza lavoro aziendale: le ore complessivamente lavorate sono infatti aumentate da 226.611 nel 2024 a 287.368 nel 2025, con un incremento di circa il 27%.

A fronte dell'aumento delle ore lavorate, **il tasso di infortunio registra un lieve miglioramento, passando da 3,53 nel 2024 a 3,48 nel 2025**. L'indicatore è calcolato rapportando il numero di infortuni alle ore complessivamente lavorate e moltiplicando il risultato per 200.000 ore. Tale parametro corrisponde convenzionalmente alle ore lavorate in un anno da 100 lavoratori equivalenti a tempo pieno, assumendo una media di 40 ore settimanali per 50 settimane all'anno, pari a 2.000 ore annue per lavoratore.

La riduzione del tasso evidenzia pertanto come, nonostante l'aumento in valore assoluto degli infortuni, la loro incidenza rispetto al volume complessivo delle ore lavorate sia lievemente diminuita nel 2025.

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di malattia professionale, inoltre i decessi conseguenti a infortuni sul lavoro sono nulli, così come i decessi riconducibili a malattie professionali, in continuità con quanto registrato nel 2024. Le giornate complessivamente perse per infortuni e/o malattie professionali nel 2025 sono state 46.

	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro	4	5
Ore lavorate totali	226.611	287.368
Tasso di infortunio	3,53	3,48
Numero decessi da infortunio	0	0
Numero casi di malattia professionale	0	0
Numero decessi da malattia professionale	0	0

Nel complesso, gli indicatori evidenziano una sostanziale stabilità degli infortuni sul lavoro, accompagnata da una lieve riduzione del relativo tasso in un contesto di significativa crescita delle ore lavorate.

La Società prosegue pertanto nel presidio dei rischi connessi alle proprie attività, attraverso il mantenimento del Sistema di Gestione e l'adozione di misure orientate alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione del personale

VSME B10 - B10.a - B10.b - B10.c - B10.d

Salario minimo applicabile

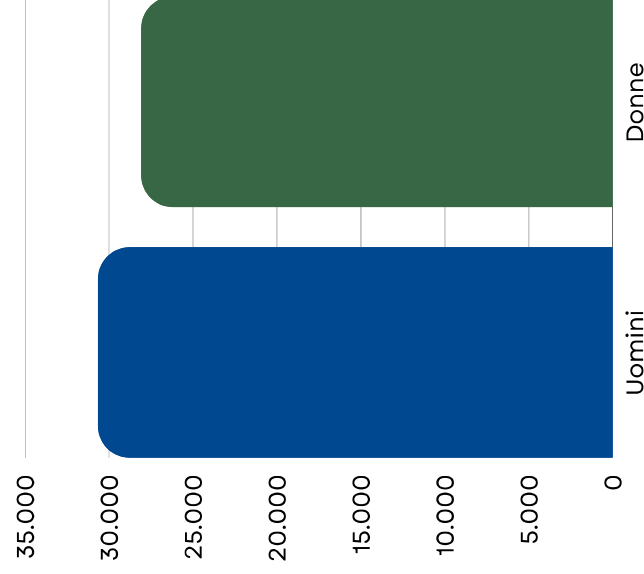
In Italia il salario minimo non è definito per legge, ma è disciplinato dai **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL)**, che stabiliscono i livelli retributivi minimi per ciascun settore e livello di inquadramento. L'azienda applica integralmente il CCNL di riferimento, **garantendo a tutti i dipendenti una retribuzione almeno pari ai minimi contrattuali previsti per la relativa qualifica**, il sistema retributivo aziendale assicura pertanto il rispetto delle soglie salariali definite dalla contrattazione collettiva, che rappresentano il livello minimo di tutela economica, fermo restando che la retribuzione effettivamente corrisposta può essere superiore in funzione del ruolo, delle competenze, dell'anzianità e delle responsabilità ricoperte.

Divario retributivo di genere

Nel 2025 la retribuzione lorda oraria media è pari a 12,41 euro per gli uomini e 13,11 euro per le donne, determinando un **divario retributivo di genere pari a -5,6%**. Il segno negativo indica che, a livello complessivo, **la retribuzione oraria media della componente femminile risulta superiore a quella maschile**.

Il dato aggregato deve essere interpretato alla luce della composizione della forza lavoro e della diversa distribuzione di uomini e donne tra gli inquadramenti professionali. Infatti, la componente femminile, numericamente più contenuta, risulta maggiormente concentrata nelle mansioni impiegatizie e di responsabilità, mentre la componente maschile è prevalentemente rappresentata nelle qualifiche operaie.

Retribuzione media annua impiegati
(€/anno)



Ai fini di un confronto maggiormente omogeneo, l'analisi per inquadramento professionale evidenzia che la **categoria degli impiegati** è l'unica nella quale sono presenti entrambi i generi. In tale categoria, la retribuzione media annua è pari a 28.081,71 euro per le donne e 30.656,72 euro per gli uomini, con un **divario retributivo medio dell'8,40% a favore della componente maschile**.

Per le restanti categorie professionali non è possibile determinare un divario retributivo di genere significativo, in quanto manca la presenza di uno dei due generi e, conseguentemente, non è disponibile una base omogenea di confronto.

Contrattazione collettiva

Nel 2025, la totalità dei 188 lavoratori di Carnovali S.p.A. è coperta dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Metalmeccanico CONFAPI, con una percentuale di copertura pari al 100%. L'applicazione del CCNL all'intera forza lavoro garantisce un quadro contrattuale uniforme e definisce in maniera strutturata le principali condizioni di impiego, tra cui trattamento economico, orario di lavoro, ferie, permessi e ulteriori tutele previste dalla contrattazione collettiva.

2024			2025	
Tipologia di CCNL applicato	Metalmeccanico confapi	Metalmeccanico confapi		
Numero lavoratori a cui si applicano CCNL	144		188	
Numero totale di lavoratori	144		188	
% di lavoratori a cui si applicano CCNL	100%		100%	

Formazione

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze professionali, l'aggiornamento continuo dei lavoratori e il rafforzamento della consapevolezza rispetto ai principali rischi connessi alle attività aziendali. Carnovali S.p.A. promuove iniziative formative finalizzate sia all'adempimento degli obblighi normativi sia al consolidamento delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 1.658 ore di formazione, di cui 1.650 rivolte ai dipendenti uomini e 8 alle dipendenti donne; si registra una minima riduzione rispetto al 2024. Le ore complessive sono passate da 1.704 a 1.658 ore, nonostante il significativo incremento dell'organico registrato nel corso dell'anno; tale dinamica determina una riduzione delle ore medie di formazione: per la componente maschile il valore passa da 12,60 ore nel 2024 a 9,43 ore nel 2025, mentre per la componente femminile scende da 1,60 a 0,62 ore. La distribuzione delle ore formative riflette la composizione dell'organico, caratterizzato da una netta prevalenza maschile e da una significativa presenza di personale operativo, maggiormente interessato dalla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

2024			2025	
Ore di formazione per genere				
Ore di formazione erogate a dipendenti di sesso maschile	1688,00		1650,00	
Ore di formazione erogate a dipendenti di sesso femminile	16,00		8,00	
Numero dipendenti di sesso maschile	134		175	
Numero dipendenti di sesso femminile	10		13	
Ore medie di formazione dipendenti di sesso maschile	12,60		9,43	
Ore medie di formazione dipendenti di sesso femminile	1,60		0,62	



La formazione obbligatoria incide per circa il 90% delle ore complessivamente erogate. Nel 2025, a fronte di una media complessiva di circa 8,8 ore per dipendente, si stimano pertanto circa 7,9 ore medie di formazione obbligatoria per lavoratore. Le principali aree formative riguardano la salute e sicurezza sul lavoro, la privacy e le tematiche relative al clima e all'ambiente.

In un'ottica di miglioramento continuo, **la Società intende rafforzare progressivamente il proprio impegno nella formazione**, incrementando le ore erogate e ampliando le opportunità di aggiornamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Informazioni aggiuntive della forza lavoro

VSME C5 - C5.1 - C5.2

Rapporto di genere a livello dirigenziale

Nell'anno di rendicontazione 2025 l'azienda non presenta figure formalmente inquadrate come dirigenti, pertanto, in assenza di posizioni di questo tipo, il rapporto di genere a livello dirigenziale non è calcolabile.



Lavoratori autonomi e in somministrazione

Carnovali S.p.A. si avvale di lavoratori in somministrazione/staff leasing, che nel 2025 risultano pari a 20 unità, rispetto alle 10 unità del 2024. Il ricorso a tali forme contrattuali consente alla Società di integrare la propria forza lavoro e di rispondere con maggiore flessibilità alle esigenze operative e organizzative connesse all’andamento delle attività. L’incremento registrato nel 2025 si inserisce nel più ampio percorso di crescita della Società e di rafforzamento della struttura operativa, affiancandosi all’aumento del personale dipendente. Non risultano, invece, lavoratori autonomi senza dipendenti che operano esclusivamente per l’impresa.

	2024	2025
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavorano per l'azienda	0	0
Totale lavoratori temporanei in somministrazione / staff leasing	10	20

Diritti umani

VSME C6

Politiche e processi

La Società ha adottato politiche, principi e procedure finalizzati a promuovere e garantire il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei propri lavoratori, integrandoli nei propri sistemi di gestione e nel Codice Etico. In particolare, l’impegno riguarda le condizioni di lavoro, con attenzione alla tutela della salute e della sicurezza, al rispetto della contrattazione collettiva e degli orari di lavoro, all’adeguatezza delle retribuzioni e all’equilibrio tra vita professionale e vita privata. La Politica Aziendale pone inoltre particolare enfasi sulla prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza, sulla formazione continua dei lavoratori e sul loro coinvolgimento nei processi di miglioramento dell’organizzazione.

Nell’ambito della parità di trattamento e di opportunità, la Società si impegna a garantire criteri di selezione, assunzione, formazione, retribuzione e gestione delle risorse umane basati sul merito e sulle competenze, senza discriminazioni, promuovendo un ambiente di lavoro rispettoso della dignità e delle caratteristiche personali di ciascuno.

Il Codice Etico vieta espressamente qualsiasi forma di violenza, molestia, mobbing o comportamento discriminatorio e prevede misure volte a tutelare la serenità e il benessere delle persone sul luogo di lavoro.

L’impegno in materia di parità di genere e parità retributiva è ulteriormente formalizzato attraverso la certificazione **UNI/PdR 125:2022** relativa al sistema di gestione per la parità di genere nel contesto lavorativo.

La Società tutela inoltre gli altri diritti fondamentali connessi al lavoro, esprimendo nel proprio Codice Etico il ripudio di ogni forma di discriminazione, lavoro forzato e lavoro minorile e, più in generale, ispirando la propria attività alla tutela e alla promozione dei diritti umani, della dignità, della libertà e dell’uguaglianza delle persone.

Sono previsti strumenti di segnalazione delle possibili violazioni del Codice, verifiche da parte delle strutture preposte e misure volte a impedire eventuali ritorsioni nei confronti dei segnalanti.

Gravi incidenti in materia di diritti umani

VSME C7 - C7.a

Presenza di incidenti in materia di diritti umani

Negli ultimi tre esercizi non si sono verificati casi di violazione dei diritti umani che abbiano determinato provvedimenti definitivi, sanzioni o risarcimenti a carico dell'impresa; il relativo ammontare è pari a zero. Non si sono inoltre registrati incidenti gravi in materia di diritti umani (lavoro minorile, lavoro forzato, tratta, discriminazione), né presso la forza lavoro propria né presso i lavoratori della catena del valore.

Incidenti gravi diritti umani		2024	2025
Lavoro minorile		NO	NO
Lavoro forzato		NO	NO
Tratta di esseri umani		NO	NO
Discriminazione		NO	NO
Incidenti nella catena del valore		NO	NO

Comunità e territorio

Iniziative con impatti sulla propria forza lavoro

Nel corso del 2025, la Società ha implementato diverse **iniziative con impatti positivi sulla propria forza lavoro**, intervenendo su più dimensioni del benessere e della gestione delle risorse umane.

Con riferimento alle condizioni di lavoro, è stata introdotta un'**applicazione dedicata alle comunicazioni con i dipendenti**, con l'obiettivo di rendere più efficace e immediata la diffusione delle informazioni aziendali.

Nell'ambito della parità di trattamento e di opportunità, l'impegno della Società è supportato dalla **certificazione UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere, che formalizza l'adozione di un sistema di gestione volto a favorire condizioni e opportunità eque nel contesto lavorativo.

Sul fronte della salute e sicurezza, i lavoratori possono beneficiare di una **copertura assicurativa sanitaria IBM**.

A queste misure si affiancano **iniziative di welfare aziendale**, comprendenti le prestazioni previste dalla contrattazione applicabile e l'erogazione di premi di fine anno collegati al raggiungimento degli obiettivi.

Infine, la Società sostiene iniziative volte a migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso la **sponsorizzazione a favore dei dipendenti per la partecipazione ad attività di rally**, contribuendo a valorizzare momenti di aggregazione e interessi extralavorativi.

Iniziative con impatti sulla comunità

Nel corso del 2025, la Società ha implementato diverse **iniziative a favore della comunità e del territorio**, con particolare attenzione al sostegno sociale, alla beneficenza e alla creazione di opportunità per i giovani.

In tale ambito, la Società ha sostenuto realtà locali attraverso **donazioni alla Parrocchia**, contribuendo alle attività di carattere sociale e aggregativo promosse sul territorio. L'impegno verso la comunità si è concretizzato anche nel supporto a iniziative di carattere filantropico: in occasione della partecipazione a una fiera, **la Società ha collaborato con alcuni artisti per la decorazione di propri cassoni**, successivamente messi all'asta, **destinando il ricavato della vendita in beneficenza**.

A queste iniziative si affianca l'attenzione verso l'occupazione e la formazione professionale dei giovani, attraverso l'**attivazione di percorsi di apprendistato**, che favoriscono l'acquisizione di competenze direttamente nel contesto lavorativo e contribuiscono all'avvicinamento delle nuove generazioni al mercato del lavoro.



Metriche di Governance

04



- Condotta aziendale
- Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE
- Struttura e composizione della governance

Condotta aziendale

VSME B11

Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

La Società ha adottato un sistema strutturato di prevenzione e controllo dei comportamenti illeciti, fondato sul Codice Etico e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 3 agosto 2021 e pubblicati sul sito aziendale.

Il Modello è integrato con le procedure del Sistema di Gestione Integrato ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e costituisce il principale presidio per la prevenzione dei reati-presupposto previsti dal Decreto.

Il sistema è completato da un apparato sanzionatorio e da specifiche clausole di tutela 231 inserite nei contratti con i principali fornitori.

La vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di autonomia, indipendenza e poteri di iniziativa e controllo, che svolge anche le funzioni di Garante del Codice Etico.

Il presidio anticorruzione è integrato nel Codice Etico e nel Modello 231: sono vietati pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi, nonché l’offerta o la corresponsione di pagamenti, benefici o altri vantaggi a soggetti pubblici o privati finalizzati a influenzarne impropriamente l’attività. Il Codice disciplina inoltre i conflitti di interesse, la trasparenza delle registrazioni contabili e i rapporti con la Pubblica Amministrazione, improntati a correttezza, trasparenza e tracciabilità.

A completamento di tali presidi, dal 1° luglio 2023 è attivo un sistema di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, attraverso il quale è possibile segnalare, anche in forma anonima, illeciti, condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e violazioni del Modello. Il sistema garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante e delle persone coinvolte, il divieto di qualsiasi forma di ritorsione e il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa applicabile.

Nel complesso, la Società dispone quindi di un sistema organico di principi etici, controlli, vigilanza e strumenti di segnalazione finalizzato anche alla prevenzione e all’individuazione di fenomeni di corruzione e concussione.

Nel 2025 la Società ha proseguito le attività di formazione sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, coinvolgendo 10 dipendenti, rispetto agli 8 del 2024. Le ore complessive di formazione sono aumentate da 8 a 12, con una media per dipendente passata da 1,0 a 1,2 ore, a conferma dell’attenzione dedicata alla diffusione dei principi di corretta condotta e alla conoscenza del sistema di controllo interno.

Ore di formazione MOGC 231/2001	2024	2025
Ore totali di formazione	8	12
Dipendenti coinvolti	8	10
Ore medie per dipendente	1,0	1,2

Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate condanne per violazioni delle normative in materia di corruzione e concussione e l’ammontare delle relative sanzioni pecuniarie è stato pari a zero.

Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

VSME C8

L'impresa non rientra tra le società escluse dagli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi, ai sensi dell'art. 12, par. 1, del Regolamento delegato (UE) 2020/1818. In considerazione delle attività svolte, principalmente riconducibili alla progettazione, produzione e allestimento di container scarrabili, pianali e vasche su misura, compattatori di rifiuti e opere di carpenteria, Carnovali S.p.A. non opera direttamente nei settori oggetto dei criteri di esclusione considerati dallo standard VSME.

In particolare, la Società non genera ricavi derivanti dall'esplorazione, estrazione, produzione, trasformazione, distribuzione o commercializzazione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) e non svolge attività riconducibili alla produzione di armi controverse, alla coltivazione e produzione di tabacco o alla produzione di pesticidi e prodotti agrochimici. **Non emergono, pertanto, cause di esclusione dai benchmark UE allineati all'Accordo di Parigi.**





Struttura e composizione della governance

VSME C9

Composizione dell’organo di governo

Il vertice della Società è composto, nel 2025, da quattro componenti, ai quali sono attribuite responsabilità di rappresentanza, amministrazione e gestione delle principali aree aziendali. La struttura di governance prevede **un Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che assume anche specifiche responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **e tre Amministratori Delegati**, coinvolti direttamente nella gestione operativa della Società. Tale configurazione favorisce una distribuzione delle responsabilità tra i componenti dell’organo amministrativo e un collegamento diretto tra le funzioni di governo e la gestione delle attività aziendali. Di seguito una rappresentazione dell’organigramma aziendale:

Nome e Cognome	Età	Genere	Ruolo
Carnovali Ruggero	63	M	Rappresentante dell'impresa/Presidente del CDA
Bolzoni Simone	37	M	Rappresentante dell'impresa/Amministratore delegato
Carnovali Michele	34	M	Rappresentante dell'impresa/Amministratore delegato
Carnovali Paola	28	F	Rappresentante dell'impresa/Amministratore delegato

Carnovali S.p.A. non ha istituito un Comitato o un'unità organizzativa ad hoc per la sostenibilità, tuttavia, la Società ha costituito un **Comitato Guida per la parità di genere nell'ambito della UNI/PdR 125:2022**, composto da Ruggero Carnovali (Direzione), Mariateresa Salvini (Responsabile Risorse Umane) e Iavan Ragnoli (Responsabile del Sistema di Gestione), con il compito di gestire e monitorare le tematiche di inclusione, parità di genere e integrazione.

Diversità di genere nell'organo di governo

La composizione dell’organo di governo evidenzia nel 2025 un **miglioramento in termini di diversità di genere** rispetto all’esercizio precedente. Nel 2024, infatti, l’organo era composto esclusivamente da 2 uomini, senza alcuna rappresentanza femminile; nel 2025, a seguito dell’ampliamento a 4 componenti, si registra la presenza di 1 donna e 3 uomini, con una **rappresentanza femminile pari al 25% del totale**. Il **Gender Ratio** risulta pertanto pari a **1 donna ogni 3 uomini**, segnando una maggiore presenza femminile nella governance societaria rispetto al 2024.

2024		2025
Numero membri donna	0	1
Numero membri uomo	2	3
Gender Ratio	n.a.	1 donna ogni 3 uomini

Considerazioni Finali

05



- Nota metodologica

Nota metodologica

Al fine di riportare l'impegno di Carnovali S.p.A. in ambito economico, ambientale e sociale, il management presenta il suo primo Bilancio di Sostenibilità (di seguito Bilancio o Documento), riferito all'anno fiscale dal 01/01/2025 al 31/12/2025, rappresentato con periodicità annuale e in linea con la rendicontazione economico finanziaria del bilancio civilistico. All'interno dell'analisi vengono riportati anche i dati riferiti ai periodi che vanno dal 01/01/2024 al 31/12/2024, presupponendo che, così facendo, la rappresentazione sia più ampia e completa e che sia possibile effettuare confronti in un momento storico così complesso.

Nel perimetro di rendicontazione rientra Carnovali S.p.A., di seguito denominata Carnovali S.p.A., Azienda, Società.

La redazione del bilancio di sostenibilità è stata effettuata interpellando le figure interne all'azienda direttamente coinvolte e interessate sui temi trattati; in primo luogo, si sono identificati gli stakeholder e i temi materiali oggetto dell'attività d'impresa, ripercorrendo tutte le tappe percorse che mostrano l'impegno dell'azienda in relazione ai temi ESG.

Lo scopo è stato quello di riflettere le iniziative intraprese da Carnovali S.p.A. in ambito economico, ambientale e sociale e di porsi nuovi obiettivi sia a breve che a medio lungo termine.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SUL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO, CONTATTARE:



qhse@carpenteriacarnovali.it



Il presente documento, coerentemente con le attività sostenibili intraprese da Carnovali S.p.A., verrà stampato in un numero limitato di copie, privilegiando, così, la distribuzione e la condivisione digitale dei contenuti.



Carnovali S.p.A.
Via Industriale, 2 - 25080 Prevalle BS
P.IVA: 00677650988 - C.F.: 02058710175 - Nr. Iscrizione REA: BS - 289293